

ISO 14001 - Aspetti ambientali

COMIN COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.

Sezione 5 - Standard-specific notes

Per COMIN COSTRUZIONI GENERALI S.R.L., gli aspetti ambientali rilevanti sono collegati principalmente alle attività di edilizia, cantieri, manutenzioni, demolizioni, opere civili, impiantistica, commercio materiali e gestione/trasporto dei propri rifiuti. La visura indica attività edile prevalente, lavori civili e industriali, demolizioni, manutenzioni, opere stradali/idrauliche, installazione impianti e iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali categoria 2-bis.

Aspetti ambientali rilevanti

Produzione di rifiuti da cantiere

Aspetto ambientale prioritario. Le attività di costruzione, manutenzione, demolizione e recupero edilizio possono generare rifiuti inerti, laterizi, cemento, ferro, legno, plastica, imballaggi, materiali isolanti, sfridi di lavorazione e altri rifiuti da cantiere.

Gestione e trasporto dei propri rifiuti

La società risulta iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, categoria 2-bis, per raccolta e trasporto dei propri rifiuti. Occorre prevedere una procedura per classificazione rifiuti, formulari, registri ove applicabili, verifica destinatari autorizzati e controllo delle quantità trasportate.

Polveri ed emissioni diffuse

Rilevanti in caso di demolizioni, taglio materiali, scavi, movimentazione terra, carico/scarico materiali, lavorazioni stradali e movimentazione inerti. Devono essere previste misure di contenimento, come bagnatura, pulizia aree, copertura carichi e corretta gestione dei materiali pulverulenti.

Rumore e vibrazioni verso l'esterno

Derivano dall'utilizzo di escavatori, martelli demolitori, compressori, autocarri, utensili elettrici, attrezzature da taglio e lavorazioni di cantiere. Devono essere valutati soprattutto nei cantieri in prossimità di abitazioni, scuole, attività commerciali o aree sensibili.

Consumo di carburante ed emissioni dei mezzi

Riguarda autocarri, macchine operatrici, mezzi aziendali e attrezzature motorizzate. Può essere monitorato tramite consumi carburante, manutenzione mezzi, efficienza logistica e riduzione dei viaggi non necessari.

Consumo di energia elettrica

Rilevante per sede, uffici, magazzino, attrezzature elettriche, illuminazione, eventuali macchinari e cantieri temporanei. È opportuno monitorare i consumi e valutare obiettivi di riduzione.

Consumo di acqua

Può riguardare sia la sede sia i cantieri, ad esempio per pulizia, bagnatura materiali, contenimento polveri e attività operative. Deve essere gestito evitando sprechi e scarichi non controllati.

Gestione sostanze e prodotti chimici

Possibili prodotti: vernici, solventi, oli, carburanti, additivi, cementi, colle, sigillanti, prodotti impermeabilizzanti, materiali per impianti e manutenzioni. È necessario mantenere schede di sicurezza aggiornate e regole per stoccaggio, uso e smaltimento.

Sversamenti accidentali

Rischio collegato a carburanti, oli, lubrificanti, prodotti chimici, manutenzione mezzi e attrezzature, deposito temporaneo in cantiere. Devono essere previste procedure di emergenza e kit antiversamento.

Gestione terre, rocce e materiali da scavo

Rilevante per scavi, opere stradali, opere idrauliche e cantieri edili. Occorre distinguere tra riutilizzo, sottoprodotto e rifiuto, secondo la normativa applicabile.

Imballaggi e materiali da approvvigionamento

Riguarda imballaggi di materiali edili, bancali, plastica, reggette, cartone, contenitori e materiali provenienti da fornitori. Devono essere gestiti con raccolta differenziata e corretto conferimento.

Traffico e viabilità di cantiere

Mezzi in ingresso/uscita, movimentazione materiali, trasporto rifiuti, consegne e interferenze con aree pubbliche possono generare impatti su rumore, polveri, sicurezza e disturbo al vicinato.

Impatto su suolo e sottosuolo

Possibile contaminazione da sversamenti, deposito materiali, rifiuti non correttamente gestiti, lavorazioni su aree esterne o cantieri stradali/idraulici.

Impatto su acque meteoriche e scarichi

Nei cantieri possono verificarsi trascinarsi di fanghi, residui cementizi, oli o materiali verso reti di raccolta acque. Servono misure di prevenzione e gestione delle acque di dilavamento quando applicabile.

Emergenze ambientali

Incendi, sversamenti, dispersione di polveri, rottura serbatoi/contenitori, errata gestione rifiuti, eventi meteo intensi in cantiere. Devono essere definite responsabilità, istruzioni operative e modalità di registrazione.

Controllo ambientale di fornitori e subappaltatori

I subappaltatori possono influenzare significativamente gli impatti ambientali. Devono essere qualificati e controllati in relazione a rifiuti, mezzi, autorizzazioni, sostanze, rumore, polveri e rispetto delle procedure di cantiere.

Aspetti ambientali significativi da considerare prioritari

- Rifiuti da costruzione e demolizione.
- Trasporto dei propri rifiuti e conformità Albo Gestori Ambientali.
- Polveri da cantiere.
- Rumore esterno e disturbo al vicinato.
- Consumi carburante e impatti dei mezzi aziendali.
- Sversamenti accidentali di oli, carburanti e prodotti chimici.
- Gestione sostanze pericolose e schede di sicurezza.
- Controllo ambientale di subappaltatori e fornitori.
- Gestione materiali da scavo e demolizione.
- Pulizia, ordine e prevenzione contaminazioni nelle aree di cantiere.

Requisiti normativi ambientali da presidiare

Area normativa	Requisiti da monitorare
Rifiuti	Classificazione EER/CER, deposito temporaneo, formulari, registri ove applicabili, conferimento a soggetti autorizzati, verifica autorizzazioni trasportatori/destinatari.
Albo Gestori Ambientali	Mantenimento iscrizione categoria 2-bis, rispetto limiti e condizioni di iscrizione, mezzi autorizzati, scadenze e rinnovi.
Emissioni diffuse / polveri	Prescrizioni comunali, regolamenti locali, eventuali prescrizioni di cantiere o autorizzative.
Rumore	Valutazione impatto acustico ove richiesta, deroghe comunali per attività rumorose temporanee, rispetto orari e limiti locali.
Sostanze chimiche	Gestione SDS, etichettatura, stoccaggio, formazione operatori, prevenzione sversamenti.
Acque e suolo	Prevenzione contaminazioni, gestione acque meteoriche o fanghi di cantiere, corretta gestione lavaggi e residui cementizi.
Appalti e cantieri	Prescrizioni ambientali contrattuali, capitolati, CAM ove applicabili, richieste delle stazioni appaltanti.

Procedure ISO 14001 consigliate

Procedura / istruzione	Finalità
Identificazione e valutazione aspetti ambientali	Individuare e classificare gli impatti ambientali di sede, magazzino e cantieri.
Gestione obblighi di conformità ambientale	Monitorare normativa applicabile, scadenze, autorizzazioni, iscrizioni e verifiche periodiche.
Gestione rifiuti	Regolare classificazione, deposito temporaneo, formulari, conferimenti, controlli fornitori e archiviazione documentale.
Trasporto dei propri rifiuti	Gestire attività in coerenza con iscrizione Albo Gestori Ambientali categoria 2-bis.
Gestione sostanze chimiche e SDS	Definire acquisto, stoccaggio, utilizzo, emergenza e smaltimento dei prodotti chimici.
Gestione emergenze ambientali	Definire istruzioni per sversamenti, incendio, dispersioni, eventi meteo e incidenti ambientali.
Controllo operativo ambientale di cantiere	Definire regole per polveri, rumore, rifiuti, materiali, viabilità, pulizia e ordine del cantiere.
Gestione fornitori e subappaltatori	Qualificare e controllare soggetti che possono generare impatti ambientali significativi.
Monitoraggio KPI ambientali	Misurare rifiuti, consumi, non conformità, incidenti ambientali, reclami e obiettivi di miglioramento.
Non conformità e azioni correttive ambientali	Gestire anomalie, reclami, incidenti, superamenti, errori documentali e azioni di miglioramento.

KPI ambientali suggeriti

KPI	Esempio di misurazione
Rifiuti prodotti	kg o tonnellate per commessa/cantiere/anno.
Percentuale rifiuti recuperati	Rifiuti avviati a recupero / rifiuti totali.
Numero non conformità ambientali	Per anno o per cantiere.
Numero sversamenti o incidenti ambientali	Eventi registrati e chiusi con azione correttiva.
Consumo carburante mezzi	Litri/mese o litri per commessa.
Consumo energia elettrica sede	kWh/anno.
Reclami ambientali da vicinato/committenti	Numero reclami per rumore, polveri, pulizia, viabilità.
Verifiche ambientali di cantiere	Numero check-list effettuate / cantieri attivi.
Fornitori/subappaltatori qualificati	Percentuale fornitori critici valutati.
Formazione ambientale personale	Percentuale addetti formati su rifiuti, emergenze e procedure ambientali.

Testo sintetico da inserire nel questionario

Gli aspetti ambientali principali dell'organizzazione sono connessi alle attività di costruzione, manutenzione, demolizione, opere civili, impiantistica e gestione cantieri. In particolare risultano rilevanti la produzione e gestione dei rifiuti da cantiere, il trasporto dei propri rifiuti in categoria 2-bis Albo Gestori Ambientali, le emissioni diffuse di polveri, il rumore verso l'esterno, i consumi di carburante dei mezzi, l'utilizzo di sostanze e prodotti chimici, il rischio di sversamenti accidentali, la gestione di materiali da scavo, la pulizia delle aree di cantiere e il controllo ambientale di fornitori e subappaltatori. Il sistema ISO 14001 dovrà prevedere procedure per gestione rifiuti, conformità normativa, emergenze ambientali, controllo operativo dei cantieri, gestione sostanze, qualifica fornitori e monitoraggio degli indicatori ambientali.